MUNICIPIO DI ALTAVILLA MILICIA
Nr. 2362 di protocollo
Data di protocollazione 04 MAG 2021
CLASSIFIC. Uscita Prot.

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di Revisione

sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Lo Giudice

Dott. Giacomo Giacalone

Dott. Francesco Faraci

Comune di Altavilla Milicia
Revisori dei Conti

Verbale n. 9 del 04/05/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 29 e 30 del mese di Aprile e del giorno 4 del mese di Maggio ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021-2023, del Comune di Altavilla Milicia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 04/05/2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Stefano Lo Giudice

Dott. Giacomo Giacalone

Dott. Francesco Faraci

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Stefano Lo Giudice, Francesco Faraci, Diego Giacomo Giacalone, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 28/04/2021 trasmesso con nota 6989 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 27/04/2021 con delibera n. 32 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - rendiconto dell'esercizio 2020;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2019 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 15/03/2021;
  - la delibera della G.C. n. 26 del 02/04/2021 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di C.C. n.11 del 11/05/2020 con la quale sono state approvate le aliquote Imu anno 2020;
  - la delibera di C.C. n.10 del 06/04/2106 recante "Determinazione aliquote dell'Addizionale Irpef;
  - la nota prot. 6915 del 27/04/2021 con la quale è stato comunicato il costo presuntivo della gestione del piano integrato dei rifiuti anno 2021;

- la delibera di C.C. n. 9 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tari;
- la delibera di G.C. n. 22 del 09/03/2021, con la quale è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 23/03/2021 recante "Approvazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2021-2022".
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14/04/2021 recante "Programma affidamento di incarichi di Studio, di Ricerca e di Consulenze e di Incarichi Professionali. Anno 2021";
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale si è proceduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2021 così come previsto dall'art. 58 del decreto legge n. 122 convertito con la legge 133/2008;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale ai sensi dell'art. n. 172 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini della normativa sul pareggio di bilancio;
- Attestazione inesistenza strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) conformemente all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 dalla Giunta ed approvati con deliberazione n. 31 del 29/04/2021;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/04/2021, n. prot. 7022, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Altavilla Milicia registra alla data del 31/12/2020 di n. 8.432 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Il Collegio dei Revisori, riporta, ai fini conoscitivi e per le opportune azioni correttive, le seguenti informazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune, desumibili dalle risultanze del rendiconto 2020. Il risultato d'amministrazione del Rendiconto di Gestione 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14/04/2021, presenta un avanzo di **Euro 10.406.555,29** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			2.283.899,18
RISCOSSIONI	1.445.908,61	7.080.617,77	8.526.526,38
PAGAMENTI	1.160.366,65	6.440.051,74	7.600.418,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			**3.210.007,17**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			**3.210.007,17**
RESIDUI ATTIVI	7.736.588,75	2.712.331,27	10.448.920,02
RESIDUI PASSIVI	824.121,66	2.245.788,23	3.069.909,89
Differenza			**7.379.010,13**
FPV Parte Corrente			-182.462,01
FPV Parte Capitale			
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2020			**10.406.555,29**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

FCDE	6.122.057,89
Fondo passività potenziali	814.000,00
Fondo Coinres	1.280.000,00
Altri accantonamneti (Indenn.F.M.)	14.705,00
Altri vincoli (Ricavi da consorzi filiera)	53.217,42
Avanzo vincolato per legge e p.cont.	407.355,61
Avanzo per investimenti	1.540.445,66
Fondi non vincolati	174.773,71
TOTALE AVANZO	**10.406.555,29**

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2020 è accantonato per **8.230.762,89.**

Preso atto della relazione del 18/02/2021 del Responsabile Settore Affari Generali, sono poi stati accantonati **€ 814.000,00** al Fondo Passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero scaturire da cause legali ed in particolare dalla causa E.L.C. (534.000,00 €), dalle richieste del Commissario Straordinario del Coinres per € 105.066,37, e dalle richieste avanzate da Enel Servizio Elettrico, che con nota del 21/10/2020 ha richiesto arretrati relativi alle utenze elettriche per € 225.865,43, ma oggetto di contestazione e di controllo da parte del III Settore, che già con nota n. 15978 del 24/07/2019 aveva contestato la fattura 822930890168582l di € 90.075,37.

Le somme vincolate sono costituite da € **407.355,61**, fondo erogato per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art 106 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dall'art. 39 del D.L. 104 del 14/08/2020, da **€ 19.878,16** derivanti dai trasferimenti, e **da 53.217, 42** €, costituiti da proventi dei consorzi filiera destinati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

Il risultato di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019	2020
Fondi vincolati Ripiano Coinres	2.050.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Fondi per finanz. spese in c/c	1.531.487,38	1.836.046,77	1.374.389,44	1.540.445,66
Fondo Svalutazione Credito -FCDE	3.459.482,96	4.365.139,13	5.634.424,44	6.122.057,89
Vincoli derivanti Trasferimenti	109.437,91	11.097,80	1.459,11	
Fondo passività Potenziali	334.826,01	534.000,00	534.000,00	814.000,00
Somme vincolate per legge e p.c.	27.173,99	20.000,00	60.678,51	460.573,03
Somme accanto. Per I.F.M.	5.882,00	8.823,00	11.764,00	14.705,00
Fondi non vincolati	180.935,72	187.904,35	185.029,87	174.773,71
TOTALE	**7.699.225,97**	**8.243.011,05**	**9.081.745,37**	**10.406.555,29**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	4.066.372,46	0,00
Anno 2016	3.318.193,49	0,00
Anno 2017	3.111.170,56	0,00
Anno 2018	2.948.758,48	0,00
Anno 2019	2.283.899,18	0,00
Anno 2020	3.210.007,17	0,00

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha **verificato** che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha** gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha** rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha** rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati tutti** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n.326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di Bilancio 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	Prev. Def.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	200.644,19	182.462,01	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	217.065,35	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	96.154,94	419.465,71		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	5.581.765,22	5.154.894,78	5.502.946,22	5.279.921,80
2	***Trasferimenti correnti***	5.296.506,73	4.627.282,17	4.627.282,17	4.727.282,17
3	***Entrate extratributarie***	636.907,17	698.216,34	703,393,98	789.695,34
4	***Entrate in conto capitale***	9.585.058,99	9.391.787,19	7.992.031,40	7.992.008,40
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***		-	-	
6	***Accensione prestiti***		-	-	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	500.000,00	50.000,00	500.000,00	500.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
totale		23.920.910,15	22.692.852,52	21.646.325,81	21.609.579,75
	totale generale delle entrate	24.434.774,60	23.294.780,24	21.646.325,81	21.609.579,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	11.740.785,75	11.058.493,55	10.812.592,95	10.787.058,95
		*di cui già impegnato**		*-225.510,63*	*-18.000,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*-182.462,01*		*(0,00)*	*(0,00)*
2	*Spese C.Capitale*	previsione di competenza	9.801.624,34	9.391.287,19	7.991.531,14	7.991.508,40
		*di cui già impegnato**		*-605.414,04*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	71.192,47	23.827,46	21.029,42	9.840,36
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
		*di cui già impegnato**			*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**24.434.774,60**	**23.294.780,24**	**21.646.325,55**	**21.609.579,75**
		di cui già impegnato*		***-830.924,67***	***-18.000,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**-182.462,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**24.434.774,60**	**23.294.780,24**	**21.646.325,55**	**21.609.579,75**
		di cui già impegnato*		***-830.924,67***	***-18.000,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***-182.462,01***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia

approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
Il Bilancio di Previsione 2021-2023 del Comune di Altavilla Milicia presente applicazione di avanzo accertato, dopo l'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14/04/2021, di € 419.465,71 cosi suddiviso :
-Avanzo Accantonato: 220.0000 (Fondo Passività Potenziali)
-Avanzo Vincolato: € 53.217,42 (Ricavi da Consorzi Filiera)
-Avanzo Libero: 146.248,29 (Spese Non ripetitive).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato è cosi distinto:

Fondo Pluriennale vincolato parte corrente anno 2020 **: € 182.462,01**

Fondo Pluriennale vincolato parte capitale anno 2020**: € 0,00**

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Trasferimenti correnti	0,00
Salario accessorio e premiante	122.434,63
Incarichi a legali	60.027,38
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**182.462,01**

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.210.007,17
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	11.717.606,11
2	*Trasferimenti correnti*	5.623.400,32
3	*Entrate extratributarie*	1.584.196,86
4	*Entrate in conto capitale*	11.142.455,93
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	87.875,76
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.486.237,56
TOTALE TITOLI		33.141.772,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		36.351.779,71

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	*Spese correnti*	11.973.482,84
2	*Spese in conto capitale*	10.370.044,89
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	6.000,00
4	*Rmborso di prestiti*	23.827,46
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	500.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	2.513.035,17
TOTALE TITOLI		25.386.390,36
	SALDO DI CASSA	10.965.389,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro **109.409,31**

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con determinazione n. 41 del 13/01/2021, la Responsabile del Servizio Bilancio ed Economato, ha individuato la giacenza vincolata di tesoreria in € **109.497,31**, così come previsto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), perfettamente coincidente con quello della banca.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.210.007,17
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ	6.562.711,33	5.154.894,78	11.717.606,11	11.717.606,11
2	Trasferimenti correnti	996.118,15	4.627.282,17	5.623.400,32	5.623.400,32
3	Entrate extratributarie	885.980,52	698.216,34	1.584.196,86	1.584.196,86
4	Entrate in conto capitale	1.750.668,74	9.391.787,19	11.142.455,93	11.142.455,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	87.875,76		87.875,76	87.875,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	165.565,52	2.320.672,04	2.486.237,56	2.486.237,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.448.920,02	22.692.852,52	33.141.772,54	36.351.779,71
1	Spese correnti	1.893.289,06	11.058.493,35	12.951.782,41	11.973.482,84
2	Spese in conto capitale	978.757,70	9.391.257,19	10.370.014,89	10.370.044,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.500,00	500,00	6.000,00	6.000,00
4	Rimborso di prestiti		23.827,46	23.827,46	23.827,46
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	192.363,13	2.240.672,04	2.433.035,17	2.513.035,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.069.909,89	23.214.750,04	26.284.659,93	25.386.390,36
SALDO DI CASSA					10.965.389,35

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono cosi assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.210.007,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		182.462,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.480.393,29	10.833.622,37	10.796.899,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.058.493,55	10.812.592,95	10.787.058,95
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*915.358,77*	*915.358,77*	*915.358,77*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.827,46	21.029,42	9.840,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-419.465,71**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		419465,71	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.391.787,19	7.992.031,40	7.992.008,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.391.287,19	7.991.531,40	7.991.508,40
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	500,00	500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Borse Studio	90.000,00	90.000,00
Minori MSN	450.000,00	450.000,00
Libri Scolastici	120.000,00	120.000,00
Contributo Speciale Canoni di Locazione	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti D.S 39-Alzhaimer	150.000,00	150.000,00
Progetto "Percorsi Religiosi "	30.000,00	30.000,00
Bonus nascituri	15.000,00	15.000,00
Per trasferimenti Pac Anziani	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti Regione Fondi x Assistenza Alimentare	300.000,00	300.000,00
Trasferimenti Ministero Fondi x Assistenza Alimentare	300.000,00	300.000,00
Cantieri Lavoro	300.000,00	300.000,00
Cantieri Servizio	300.000,00	300.000,00
Trasferimenti Bonus Socio Sanitario	200.000,00	200.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	**85.000,00**
Contributo Stato Elezioni referandarie	40.000,00	40.000,00
Contributo Buono Socio-San. DPRS 173/05	50.000,00	50.000,00
Cintributi regionale nascituro	20.000,00	20.000,00

1. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2021 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	**Spese**
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- Ici maggiori accertamenti		
- Ici Pale Eoliche		
- Ici anni pregressi al netto della quota accantonata FCDE	41.091,76	
- Tarsu anni precedenti		
;-Recupero Tares anno precedente		
- oneri straordinari della gestione corrente		220.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese per elezioni amministrative		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**41.091,76**	**220.000,00**
Differenza		**178.908,24**

Il Revisore osserva che, a norma del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie, per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente (si ricorda che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nella relazione sulla sana gestione di bilancio dell'Ente, approvata con delibera n. 76 del 9 settembre 2008, ebbe ad individuare **nell'8%** delle spese correnti il limite, al di sopra del quale, il ricorso a entrate straordinarie rappresenta sintomo di disagio gestionale).

Incidenza Entrate straordinarie su Spese correnti		
Entrate di carattere straordinario	41.091,76	
proventi straordinari a copertura di spese eccezionali		41.091,76
spese correnti titolo I		11.058.493,55
		0,37%

Incidenza Entrate straordinarie su Entrate ordinarie		
Entrate di carattere straordinario		229.864,17
Totale Entrate Titolo I - II - III	10.480.393,29	
- entrate straordinarie correnti	-41.091,76	
Entrate di carattere ordinario		10.439.301,53
		2,20%

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	180.000,00	180.023,00	180.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente FCDE)	41.091,76	41.091,76	41.091,76
Rimborsi spese elettorali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Sanzioni codice della strada	100.000,00	100.000,	100.000,00
Contributo di Solidarietà COVID-19	600.000,00		
Totale	**1.015.436,00**	**738.500,00**	**738.500,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	40.000,00	40.000,	40.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	220.000,00	220.000,00	220.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese per solidarietà alimentare COVID-19	600.000,00		
Totale	**498.936,00**	**143.000,00**	**249.000,00**

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato deliberato dalla G..C. con provvedimento n.31 del 27/04/2021, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il parere di competenza in data 04/05/2021 prot. n. 7292 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato oggetto di deliberazione da parte del G.C. con atto n. 24 del 15/03/2021.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma è stato approvato con Delibera di G.C. n. 24 del 23/03/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata deliberazione di G.C. n. 22 del 09/03/2021 atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha rilasciato il parere favorevole in data 09/03/2021 prot. 4146.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sulla proposta del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione inserito all'interno Del Documento Unico di Programmazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%.

Esercizio 2020 (assestato)	Accertamenti Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
517.125,00	472.309,62	517.125,00	517.125,00	517.125,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 (nel mese di gennaio sono state incassate ulteriori € 22.322,38).
Le somme al 31 dicembre di ogni vengono accertate per cassa.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2020 (assestato)	Accertamenti Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.622.139,30	2.077.569,59	2.558.815,09	2.584.984,08	2.631.979,66
Totale	2.622.139,30	2.077.569,59	2.558.815,09	2.584.984,08	2.631.979,66

Si raccomanda di accertare il TRIBUTO TASI, non più esistente dal 01/01/2020, nel pertinente capitolo di Entrata destinato ad accogliere l'Imposta Municipale Propria, che nei primi tre mesi dell0'anno 2021 vede incassi per € 175.811,18.
L'importo complessivo include anche il contributo incassato dallo Stato, denominato Imu "Fondo di solidarietà comunale", ex art. 1 comma 380 Legge228/2012.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Accertamenti Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	1.641.204,83	1.610.260,80	1.641.204,83	1.641.204,83	1.641.204,83
Totale	1.641.204,83	1.559.982,89	1.641.204,83	1.641.204,83	1.641.204,83

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.641.204,83 con un aumento di euro 30.944,03 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La percentuale di copertura del costo assicurata dall'Ente è di poco superiore al 100%, come dimostrato nella tabella seguente, per via di quote di costo del 2020 da recuperare nel 2021, come previsto dalla legge:

Ricavi		
- da TARI	1.641.204,83	
- da Avanzo vincolato Consorzi filiera	53.217,42	
- da Avanzo disponibile	60.248,29	
Totale ricavi		**1.754.670,54**
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.754.670,54	
Totale costi		**1.754.670,54**
Percentuale di copertura		**100,00%**

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario in quanto i termini sono stati rinviati al 30/06/2021, ai sensi del D.L. 41/2021 "Sostegni", ossia a data successiva al termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, fissata al 30/04/2021.
Tuttavia, il Resp. del 3 Settore ha attestato che lo stanziamento di € 1.754.670,54 previsto nella parte spesa del Bilancio di Previsione 2021, è congruo e riflette l'effettivo costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi.

La modalità di commisurazione della tariffa sarà fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023, determinato esclusivamente per la TARI quale unica entrata di incerta riscossione, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Altri Tributi Comunali

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14/04/2021 ha approvato il Regolamento sul Canone unico patrimoniale che, ai sensi dell'art. 1 comma 816 della Legge 24/12/2019 n. 160, sostituisce i seguenti tributi locali con decorrenza 01/01/2021:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 30/04/2021

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Esercizio 2020 (assestato)	Accertamenti Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	584.754,00	485.916,00	214.398,20	214.398,20	214.398,20
TASI	125.858,00	82.135,00	125.858,00	125.858,00	125.858,00
Totale	**710.612,00**	**568.051,00**	**340.256,20**	**340.256,20**	**340.256,20**

Il Collegio prende atto che per queste tipologie di entrata è stato stanziato il relativo FCDE pari ad € 173.306,44 per la risorsa IMU anni pregressi e € 92.920,96 per la TASI anni pregressi.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Osservazioni e suggerimenti su I.C.I e T.A.R.S.U. Anni Precedenti

Come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamento Ici-Tarsu Anni Pregressi pari ad € 298.416,77. In merito a tale posta si precisa che la stessa risulta accertabile in quanto notificati gli avvisi di accertamento agli utenti. In ogni caso è opportuno monitorare costantemente il flusso di cassa poiché risultano ad oggi ancora considerevoli residui attivi relativamente a tali voci di bilancio.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha intimato ad Equitalia S.p.A. di porre in essere tutte le azioni dirette alla riscossione dei ruoli pregressi.

Pertanto, si prescrive

Al Responsabile del Servizio Finanziario di operare un costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni della posta contabile in questione, intervenendo tempestivamente con le opportune variazioni di bilancio, qualora detto andamento non dovesse rivelarsi in linea con le previsioni e si evidenzia la necessità di porre in essere tutte le attività finalizzate ad evitare la prescrizione ei diversi ruoli.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Accertamenti Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Conces.Edil.	182.993,73	208.374,92	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale	182.993,73	208.374,92	180.000,00	180.000,00	180.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa in conto capitale per l'anno 2021 è pari al cento per cento.

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

Con riguardo all'attendibilità delle previsioni di entrata, il Collegio dei Revisori , in assenza di altri elementi e valutazioni analitiche (numero delle istanze di concessione/autorizzazione presentate; numero delle istanze istruite; etc) ha verificato l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni: alla data del 26/04/2021 risultano incassati complessivamente € 98.492,43.

E' ragionevole presumere che lo stanziamento complessivo sarà raggiunto, per cui, essendo interamente ed esclusivamente destinato al finanziamento di spese d'investimento, **tali spese potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlative entrate derivanti dalle concessioni edilizie.**

Pertanto, si prescrive

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, relativi all'anno di competenza, sono previsti per il 2021 in € 100.000,00

I proventi relativi all'anno 2021 sono destinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 02/04/2021 per il 85% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Previsione 2021
113.519,38	138.926,25	367.142,40	82.989,00	100.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota vincolata è destinata:

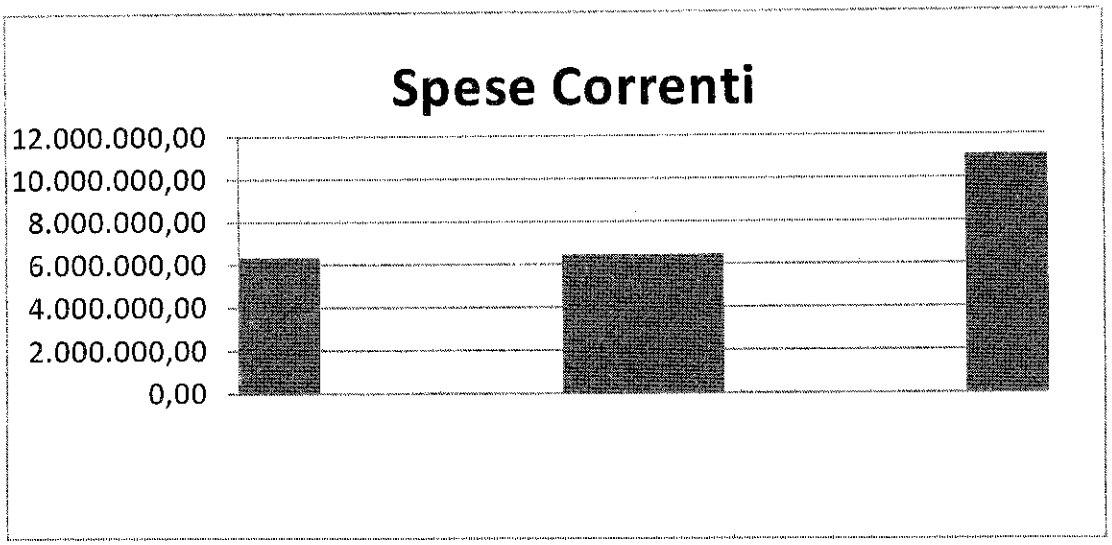
- 20 %: Segnaletica;
- 20 %: Attrezzature mezzi tecnici;
- 45 % Attrezzature Servizi di controllo

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2020 e del rendiconto 2019, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

		2019	2020	2021
01 -	Redditi Lavoro dipendente	1.715.497,95	1.724.725,38	2.020.012,31
02 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	89.843,27	85.895,57	108.206,19
03 -	Acquisto beni e servizi	3.232.262,40	3.259.665,77	5.291.009,26
04 -	Trasferimenti correnti	1.153.126,76	1.247.683,57	2.305.121,15
05 -	Interessi passivi	9.162,78	5.536,15	7.913,87
06 -	Altre spese pe redditi di capitale			
07 -	Rimborsi e poste correttivi delle entrate			
08 -	Altre Spese correnti	127.841,44	114.408,52	1.326.230,77
Totale spese correnti		**6.327.734,60**	**6.437.914,96**	**11.058.493,55**



Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 1.928.907,91,** considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali, la spesa per formazione e missioni, la spesa per il personale appartenente alle categorie protette, la spesa per il personale stagionale finanziato con i proventi del codice della strada), come risultante dal piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, di cui alla delibera di G.M. 22 del 09/03/2021. Ricordiamo inoltre che in base poi all'art. 26 comma 5 della L.R. 8/2018, che testualmente recita "Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018- 2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28".
  Pertanto La spesa di personale prevista nell'anno 2021 così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014, in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione rispetto alla media del triennio 2011-2013;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	**1.942.690,69**
Anno 2021	**1.928.907,91**
Contributo Regionale anno 2021	**201.364,66**
Spesa personale 2021	**1.727.543,25**

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella **fascia intermedia.**

Il Collegio dei Revisori, nel parere rilasciato in data 09/03/2021 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale recante *"Programmazione triennale del fabbisogno di personale Anno 2021, triennio 2021-2023 e rideterminazione della dotazione organica"*, preso atto che il rapporto tra spese di personale, al netto dell'IRAP, rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2019) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2017 - 2018 - 2019) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2019), si attesta al **28,79%,** allocando quindi l'Ente fra i Comuni **con moderata incidenza** della spesa di personale di cui all'art. 6 comma 3 del citato Decreto, ossia fra gli Enti che non possono incrementare la propria spesa di personale a meno che non incrementino le entrate correnti in misura tale da lasciare invariato il rapporto. Nel parere l'Organo di Revisione ha evidenziato che negli anni 2021-2022-2023 tenuto conto delle riduzioni certe di spesa del personale, a causa dell'entrata in pensione di diversi soggetti, il rapporto tra la spesa di personale, comprensiva degli oneri economici conseguenti alle nuove assunzioni e la media triennale delle entrate correnti secondo gli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE seguirà la seguente evoluzione:

- 26,63% anno 2021
- 26,49% anno 2022
- 25,61% anno 2023.

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse l'incidenza delle spesa del personale sulla spesa corrente può essere rappresentata nella tabella che segue:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2021	Bilancio di previsione 2021
intervento 01/macroaggregato101	2.056.967,22	1.724.725,38	2.020.012,31
intervento 03/macroaggregato103	1.896,29		
irap/macroaggregato102	122.510,25	85.895,97	108.206,19
altre da specificare			
Totale spese di personale	2.181.373,76	1.810.621,35	2.128.218,50
spese escluse	114.276,53	115.385,76	199.310,40
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	**2.067.097,23**	**1.695.235,59**	**1.928.908,10**
spese correnti	5.149.591,73	6.327.734,60	11.058.493,55
incidenza sulle spese correnti	40,14	0,27	19,25%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2016 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 1.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n.

112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14/04/2021, recante "Programma affidamento di incarichi di Studio, di Ricerca e di Consulenze e di Incarichi Professionali. Anno 2021" è stato approvato il programma per l'anno 2021.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice.

Il quinquennio preso in esame è il 2015-2019 e vengono utilizzati gli incassi dell'anno successivo in c/residui anno precedente.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista da art. 107 bis DL 18/2020)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dal seguente prospetto:

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.087.980,94			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.087.980,94	856.998,37	856.998,37	16,8436
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	66.913,84			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.154.894,78	856.998,37	856.998,37	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.627.282,17			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.627.282,17	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	197.930,61			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	58.360,40	58.360,40	38,91
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	348.285,73			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	698.216,34	58.360,40	58.360,40	8,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	8.857.538,69			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.798,50			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	488.450,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.391.787,19	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	19.872.180,48	915.358,77	915.358,77	4,61
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	915.358,77	915.358,77	8,73
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 35.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti

FONDI PASSIVITA' POTENZIALI

Preso atto della relazione del 16/02/2021 del responsabile del Settore Affari Generali in sede di elaborazione del Rendiconto 2020 sono stati accantonati € 814.000.00 al Fondo passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lga 118/2011).

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, sulla base della relazione del Responsabile.

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune- contro E.L.C." avente valore € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2021.

Le spese legali, in modo analogo a quanto avviene gli altri Comuni Siciliani, rappresentano fattore di rigidità della spesa corrente.

In seguito dalle richieste avanzate da Enel Servizio Elettrico, che con nota del 21/10/2020 ha richiesto arretrati relativi alle utenze elettriche per € 225.865,43, ma oggetto di contestazione e di controllo da parte del III Settore, sono stati applicati al Bilancio di Previsione € 220.000,00 del Fondo passività potenziali destinati a coprire eventuali debiti fuori bilancio da contenzioso.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione presunto 2020

	Rendiconto anno:2020
Fondo rischi contenzioso	814.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	14.705,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Il Collegio ha verificato, altresì, che, sulla base dei dati pervenuti dalla PCC, l'Ente è tenuto all'accantonamento a FGDC di € **60.000,00.**

ANALISI DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli ultimi sei esercizi è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
813.620,07	95.366,07	430.110,67	173.200,17	98.439.36

Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
7.036,49	0,00

Negli anni 2014-2019 sono stati riconosciuti e liquidati debiti fuori bilancio per € 1.617.772,83. Di questi, tra gli altri, si riferiscono a debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 debiti caratterizzati da importo particolarmente rilevante quali sentenza E.L.C.per € 555.548,71, sentenza F.A. per € 316.109,76 e sentenza E. M. per € 120.374,38.

Nell'anno 2016 ha trovato soluzione, attraverso stipula di accordo transattivo a saldo e stralcio di ogni interesse e spesa con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 24 del 02/08/2016, il contenzioso con la società Gas Natural creditrice di € 234.217,05.

Nella relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 23/02/2017, è dato ampio rilievo alla criticità derivante dalle passività potenziali del comune di Altavilla Milicia, che hanno rischiato di pregiudicare la tenuta dell'Equilibrio Finanziario dello stesso.

Nel Corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett.a) per € 7.036,49, mentre nell'anno 2020 non sono stati riconosciuti debiit fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000.

La situazione ad oggi è notevolmente migliorata in quanto nel corso del 2017 hanno avuto esito giudiziario positivo la causa contro il Comune di Collesano, per un valore di € 212.409,34, la causa C. per € 100.000,00 e la causa contro l'Agenzia delle Entrate per € 211.960,00 .

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune contro E.L.C., avente valore di € **1.150.000,00** per la quale rimangono ancora da pagare € 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2021 e per il quale è stato fatto accantonamento al Fondo Passività potenziali.

A seguito dalle richieste avanzate da Enel Servizio Elettrico, che con nota del 21/10/2020 ha richiesto arretrati relativi alle utenze elettriche per € 225.865,43, ancora oggetto di contestazione e di controllo da parte del III Settore, sono stati inoltre applicati al bilancio € 220.000,00 del fondo passività potenziali, al fine di fronteggiare questo possibile debito fuori bilancio.

Si prescrive ai responsabili di Settore di procedere alla elaborazione di eventuali deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000, affinché tali debiti trovino copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2021, ovviamente con carattere di assoluta priorità su ogni altra spesa, come peraltro espressamente previsto dall'art.191 comma 5 del D.Lgs 267/2000.

In relazione, in particolare, al contenzioso in esse si ritiene che sia necessario attivare ogni iniziativa per pervenire alla tempestiva, e per quanto possibile economica, definizione delle pendenze. L'Organo di Revisione invita a subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2020 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed alla definizione del contenzioso sopraindicato

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	*Euro*	7.703.741
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	770.374,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	7.914
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	0,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	762.460

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2021	2022	2023
Interessi passivi	7.913,87	7.913,87	7.913,87
entrate correnti	10.480.393,29	10.833.622,37	10.796.866,31
% su entrate correnti	0,07 %	0,07 %	0,07%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui, pari a € 7.913,87 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2020	2021
Residuo debito	310.942	188.497	124.165	56.207
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	122.445	64.332	67.958	23.827
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-(da specificare)				
Totale fine anno	**188.497**	**124.165**	**56.207**	**32.380**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri Finanziari	18.334	9.163	5.536	7.914
Quota capitale	122.445	64.332	67.958	23.827
Totale fine anno	**140.779**	**73.494**	**75.514**	**31.741**

Al 31/12/2020 l'indebitamento dell'Ente è pari ad € **56.207,00** e l'Ente non fa ricorso ad Anticipazioni di Liquidità ovvero Anticipazioni di Tesoreria.
Non si è avvalso nell'anno 2020 della facoltà di sospensione ovvero rinegoziazione dei mutui, prevista dal D.L. 34/2020

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di € 500.000,00 nel limite del 25% delle entrate correnti penultimo rendiconto approvato, come previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	7.703.741
Anticipazione di cassa	*Euro*	1.125.000
Percentuale	*14,60%*	

Organismi Partecipati

Il Comune di Altavilla Milicia, attualmente, non ha organismi strumentali e detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

Società Partecipata	**S.R.R.**
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	**CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)**
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	**G.A.C. Golfo di Termini Imerese**
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	1.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	**G.A.L. Metropoli Est**
Ragione Sociale	Società a responsabilità limitata mista con scopo consortile
Quota Partecipazione	3.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	**AMAP S.P.A.**
Ragione Sociale	Società Per Azioni a capitale interamente pubblico
Quota Partecipazione	0,01
Finalità della Società	Gestione Servizio Idrico Integrato
Composizione	Società interamente Pubblica

Tali società, in quanto partecipate del Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma sopraindicata e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogo"), dovrebbero fornire prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l"., il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni," il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni".

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna ", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Palermo -Costa Normanna".

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est "(S.R.R.).

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 4,06, %.

La Società è stata costituita nel 2012, ai sensi della L.R. 08/04/2010 N. 9 per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est " (S.R.R.), con durata prevista 31/12/2030.

La società si occupa della gestione integrata dei rifiuti, ed è funzionalmente strumentale all'Ente locale. Infatti, la società non è destinata ad erogare un servizio pubblico locale, bensì a svolgere una funzione di regolamentazione del servizio, che per il comune è di fondamentale importanza.

I comuni che ne fanno parte sono:Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Baucina, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Ciminna, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petraia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro C., Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati, Scillato, Blufi, Resuttano (Popolazione Totale 169.961 abitanti). La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, ai sensi del combinato disposto di cui alla L.R. 08/04/2010 n. 9, D.P. N.531 del 04/07/2012, L.R. 26/2012 e Circolare n.1 del 16/05/2012, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Pertanto, per le motivazioni superiormente rappresentate, nessuna discrezionalità è riconosciuta all'Ente in merito alla gestione alla suddetta società partecipata, essendo il

percorso previsto per legge, al fine di garantire l'attuazione in Sicilia del nuovo modello di gestione del ciclo integrato di rifiuti, così come indicato dalla normativa nazionale. Il comune di Altavilla Milicia ha l'obiettivo di evitare ogni possibile situazione di crisi della sopraindicata società e pertanto:

-al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti è stato dato mandato all'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata, utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente;

-la società partecipata dovrà rispettare il principio della riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli organi sociali delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 , dove l'art. 16 del D. L. 90/2014 ne prevede una riduzione del 20 % rispetto al costo complessivo (anche contributi previdenziali a carico delle società e tutti gli altri oneri) sostenuto nel 2013 da applicarsi al primo rinnovo degli organi dalla data di entrata in vigore del decreto (19.08.2014).

Il Comune ha avviato dei percorsi di monitoraggio dei fattori di possibile disallineamento contabile, quali gli oneri straordinari. L'Ente esaminerà con molta attenzione eventuale contratto di servizio con la partecipata in cui siano esplicitati da un lato, in modo puntuale tutti gli aspetti del rapporto tra l'amministrazione affidante e il soggetto gestore del servizio pubblico , precisando anche il sistema di remunerazione e la sua sostenibilità e dall'altro la descrizione del sistema di remunerazione deve esplicitare l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, in rapporto al quale devono essere precisati gli oneri finanziari a carico delle parti, con evidenziazione dei criteri di fissazione dell'eventuale servizio dovuto all'ente affidatario, definiti analiticamente per singola voce. Il contratto di esercizio, cosi rimodulato, dovrà definire in modo dettagliato il programma di esercizio e la dimensione di offerta dei servizi, oltre agli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, in uno schema correlato agli elementi ed agli standard proposti agli utenti mediante la carta di qualità dei servizi. Si richiederà, come previsto dalla Legge, tempestiva presentazione dei rapporti debito-credito da parte della S.R.R. con asseverazione dell'Organo di Revisione del Comune. La società ha approvato il bilancio relativo all'anno 2018 dal quale si evince utile pari a zero. Con nota n. 10570 del 17/05/2018 La Società ha comunicato che " il Comune di Altavilla Milicia è in regola con il pagamento delle quote degli oneri di funzionamento per gli anni 2015, 2016, 2017". Con mandati n. 1084, 1093, 1094 dell'anno 2019 è stato eseguito il pagamento delle quote di funzionamento anno 2018. Il Comune di Altavilla Milicia, nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 25474 del 03/12/2019, ha un debito nei confronti della Società di € 5.796,77, quota parte anno 2019, per il quale è stato assunto impegno di spesa n.1731/2019.

Con nota n. 10570 del 17/05/2018 La Società ha comunicato che " il Comune di Altavilla Milicia è in regola con il pagamento delle quote degli oneri di funzionamento per gli anni 2015, 2016, 2017". Con mandati n. 689 e 690 del 18/02/2021 è stato eseguito il pagamento delle quote di funzionamento anno 2020 e non esistono debiti per gli anni precedenti.

GAC- Golfo di Termini Imerese

Nella Società Consortile Cooperativa Gac-Golfo di Termini Imerese il Comune detiene una quota di partecipazione pari a n. 4 quote per un valore di euro 1.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 40.750,00 diviso in 163 quote sociali di € 250,00. L'approccio partenariale con altre istituzioni costituisce un'opportunità significativa per i territori coinvolti e le strategie di sviluppo locale elaborate dai G.A.C. sono integrate e multisettoriali, concepite prendendo in considerazione le potenzialità e le esigenze locali, ed includono caratteristiche innovative nel contesto locale. Il partenariato del "Gac- Golfo di Termini Imerese" si propone l'obiettivo dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, ai fini del miglioramento della qualità della vita e dell'economia delle popolazioni ricadenti nei territori eleggibili. Risulta approvato in data 08/07/2020 con deliberazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio anno 2019 con utile pari a zero. Con nota protocollo Gac 1/2021 è stato comunicato il Bilancio di Esercizio anno 2020 e prospetto dei crediti e debiti reciproci dai quali si evince che il Comune di Altavilla Milicia non ha alcun debito alla data del 31/12/2020.

Gal – Metropoli Est

Il Comune di Altavilla Milicia ha aderito al Gal Metropoli Est nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 11/05/2017. Il Gal Metropoli Est è una società a responsabilità limitata mista con scopo consortile. Il Comune detiene una quota di partecipazione per un valore di euro 3.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 53.000,00. I soci pubblici sono i Comuni di Baucina, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Trabia, Vicari, Villafrati, Altavilla Milicia e Metropoli Est. Risulta approvato il bilancio 2018 con un utile di € 763,00. Risulta approvato il bilancio 2019 con un utile di € 1.577,00. Il Comune di Altavilla Milicia, nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 263 del 07/01/2021, non ha debiti nei confronti della società avendo proceduto alla liquidazione della quota sociale anno 2020 pari ad € 2.000,00, con determinazione del Settore Economico-Finanziario n. 691 del 05/08/2020.

Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia e Servizi

Nella Società Partecipata CO.IN.R.E.S. in liquidazione il Comune ha partecipazione pari al 2,73 % .I comuni che ne fanno parte sono: Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo, di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Mezzojuso, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati e la Provincia di Palermo. La Società, oggi in liquidazione, non ha bilanci approvati in modo legittimo dall'anno 2006 e viene analizzata nella relazione sulle Società Partecipate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli altri elementi indicati nella nota integrativa o rilevati dall'Organo di Revisione nel suo operato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione attesta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Recupero evasione ed elusione tributaria: come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamenti tributari anni pregressi pari ad € 340.256,20 (in riduzione rispetto all'anno precedente e con percentuale pari al 78,24 %, cioè € 266.227,40 accantonata.). Si rileva che l'incidenza delle entrate straordinarie sulle spese correnti è pari al 2,85% %. La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, nella Relazione sulla sana gestione del Bilancio dell'Ente ha individuato nell'8% delle spese correnti il limite al di sopra del quale il ricorso a entrate straordinarie rappresenta segnale di disfunzioni gestionali;

g)**Imu**: è stata determinata così come da indicazioni ministeriali; risulta necessario valutare gli effettivi incassi al 31/12 al fine di non riportare a residuo somme difficilmente riscuotibili;

h)**Tari:** è necessario rendere immediatamente esecutivo il ruolo dell'anno 2021 e verificare la corrispondenza dello stesso con i dati previsti in bilancio e gli incassi ordinari;

i)**Spese di personale:** Si rileva che in sede di previsione viene rispettata il principio della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio precedente ed il principio della riduzione della spesa destinata alle risorse decentrata. L'Organo evidenzia che l'ente ha adottato la deliberazione di programmazione del fabbisogno triennale del personale (art.91 D.Lgs 267/2000, art.35, comma 4 D.Lgs 165/2001ed art. 19, comma 8 legge 448/2001) e prescrive di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale.

L)**Equilibri di Finanza Pubblica**: Le Previsioni contenute nello schema di Bilancio sono tali da consentire all'Ente di conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, cosi come definiti dalla Legge di Bilancio 2021 e dalla deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei Conti n. 20/2019

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto espresso dal Collegio dei Revisori in seno al presente parere sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- *ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;*
- *ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.*

L'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili previsti dall'art. 162 del TUEL e delle norme del D. Lsg. N. 118/2001 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Altavilla Milcia , 0/05/2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Stefano Lo Giudice

Dott. Francesco Faraci

Dott. Giacomo Giacalone